

CLUSTER 1 programma HORIZON EU - SALUTE

La promozione della coesione, dell'inclusione sociale, della salute e del benessere dei cittadini sono obiettivi centrali delle politiche e dei programmi dell'Unione europea. Il Pilastro europeo dei diritti sociali (**European Pillar of Social Rights**) è uno degli strumenti che l'UE adotta per raggiungere tali obiettivi.

È essenziale inoltre sviluppare un'economia adatta a promuovere tecnologie sanitarie innovative e di alta qualità, nonché assistenza sanitaria, e sistemi sanitari accessibili a tutti, anche attraverso la trasformazione digitale della salute e dell'assistenza. Queste azioni contribuiranno a far sì che i cittadini possano contare su servizi sanitari efficaci che rispondano ai loro bisogni medici, oltre che a promuovere la salute e prevenire le malattie.

SINERGIE

Il programma EU4Health mira a far rimanere l'Unione europea la regione con gli standard di salute più elevati al mondo, mettendo a disposizione strumenti per affrontare le sfide sanitarie a livello nazionale e comunitario, comprese le nuove minacce sanitarie emergenti. Per ottenere il massimo impatto sulla salute pubblica, **Horizon Europe e EU4Health lavoreranno in sinergia**: Horizon Europe si concentrerà sulla creazione di nuove conoscenze e know-how, mentre il programma EU4Health si concentrerà sull'uso ottimale di queste nuove conoscenze a beneficio dei cittadini e dei sistemi sanitari.

Un esempio di sinergia si trova nel **piano europeo di lotta contro il cancro**, a sostegno degli Stati membri nel migliorare la prevenzione, il controllo e la cura del cancro, con la missione di Horizon Europe sul cancro che integra le attività finanziate da EU4Health.

La crisi innescata dal Covid-19 ha sottolineato che **cooperazione e coordinamento** tra gli Stati membri a livello dell'Unione sono essenziali per migliorare la prevenzione, per rispondere rapidamente e contenere la diffusione di focolai epidemici attraverso le frontiere, per rafforzare l'immunizzazione contro le malattie prevenibili da vaccino, per controllare altre minacce sanitarie transfrontaliere e fattori di rischio, e per salvaguardare la salute e il benessere dei cittadini.

Ciò include, come parte del **Green Deal europeo**, l'adozione di un **approccio One Health** per affrontare le numerose sfide all'interno dell'Unione, quali il degrado ambientale, l'inquinamento, il cambiamento climatico sulla salute e sul benessere dei cittadini, nonché sui sistemi sanitari e sulla loro capacità di adattarsi rapidamente ad una società in evoluzione.

È fondamentale sfruttare il pieno potenziale degli **strumenti digitali, della ricerca e dell'innovazione** per rendere l'Europa adatta all'era digitale e per aumentare la produttività e sostenere la sostenibilità

dell'industria e delle PMI del settore sanitario nell'UE, compresa la convergenza di tecnologie farmaceutiche, digitali e mediche. Ciò sosterrà anche la trasformazione digitale della salute e dell'assistenza sostenuta dalla produzione guidata dai dati di prodotti su misura e dall'integrazione di servizi sanitari personalizzati, attraverso un approccio "Triple Aim ", ossia basato su tre obiettivi: migliorare l'esperienza di cura del paziente, migliorare la salute delle popolazioni e ridurre i costi pro capite di cure mediche.

La ricerca e l'innovazione contribuiranno a migliorare le conoscenze e competenze in materia di salute, oltre che a creare approcci adeguati alle trasformazioni digitali e servizi di cura incentrati sulla persona. Verranno mobilitati ricercatori, piccole e medie imprese, centri di ricerca, pazienti, cittadini e molto altro personale qualificato in salute, oltre che create sinergie con policies di salute pubblica a livello regionale e nazionale.

1. IMPATTI STIMATI NEL CLUSTER 1

Gli investimenti nel Cluster 1 mirano a raggiungere i seguenti 6 obiettivi mediante l'uso strategico di ricerca e innovazione:

1. Restare in salute in una società in rapido cambiamento

grazie a stili di vita e comportamenti più sani, ambienti più sani, migliori politiche sanitarie basate sull'evidenza, e soluzioni più efficaci per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie.

Ricerca e innovazione:

- forniranno una migliore comprensione dei bisogni specifici di salute e di assistenza durante tutto l'arco della vita, sviluppando soluzioni più efficaci per la promozione della salute e la prevenzione delle malattie, compresi i bisogni legati a condizioni di salute croniche, disabilità fisiche, disturbi mentali e disabilità, o menomazioni legate all'età
- aiuteranno le persone, così come le comunità, a sviluppare servizi innovativi, politiche, linee guida e soluzioni digitali, garantendo anche che siano accessibili, eque ed efficaci nella prevenzione delle malattie e nella promozione della salute
- forniranno nuove evidenze, metodologie e strumenti per aumentare l'alfabetizzazione sanitaria, migliorare l'adozione di stili di vita e comportamenti sani che prevengono le malattie e promuovano la salute, e mettere in grado i cittadini di gestire la loro salute

La chiave per raggiungere questi obiettivi è la disponibilità e l'accessibilità dei dati sanitari del mondo reale, che richiede un adeguato supporto da parte della ricerca e delle infrastrutture di dati

2. Vivere e lavorare in un ambiente che promuove la salute

Gli ambienti di vita e di lavoro sono favorevoli alla salute e sostenibili grazie ad una migliore comprensione dei determinanti ambientali, occupazionali, sociali ed economici della salute.

Ricerca e innovazione:

- produrranno nuovi metodi e strumenti necessari per comprendere, identificare e valutare i rischi e i benefici per la salute e per consentire azioni politiche di promozione della salute e di prevenzione delle malattie. I risultati sosterranno le politiche dell'UE in materia di ambiente e salute e i quadri politici generali come **l'European Green Deal**, il futuro **ottavo Environment Action Programme**, il Quadro strategico dell'UE sulla salute e la sicurezza sul lavoro e **l'European Environment and Health Process (EHP)**. Il risultato contribuirà anche allo sviluppo di nuovi e migliori interventi e tecnologie per la salute
- forniranno prove solide e stimoleranno la loro adozione in un gran numero di politiche ambientali, occupazionali, sociali, economiche, fiscali e sanitarie a livello UE, nazionale e regionale
- verteranno anche su collaborazioni tra i settori e con altri cluster di Horizon Europe che si occupano di questioni **One health**, agricoltura, alimentazione, ambiente, clima, mobilità, sicurezza, pianificazione urbana, inclusione sociale e genere, per garantire il raggiungimento dei massimi benefici sociali
- necessiteranno di cooperazione internazionale, anche a livello scientifico-politico

3. Affrontare le malattie e ridurre il carico di malattia

I fornitori di assistenza sanitaria sono in grado di affrontare e gestire meglio le malattie (malattie infettive, comprese quelle legate alla povertà e trascurate, malattie non trasmissibili e rare) e di ridurre efficacemente il carico di malattia sui pazienti grazie a una migliore comprensione e trattamento delle malattie, a tecnologie sanitarie più efficaci e innovative, a una migliore capacità e preparazione per gestire le epidemie e a una maggiore sicurezza dei pazienti.

Ricerca e innovazione sono necessarie per:

- attività di prevenzione riguardo a interventi di salute pubblica, diagnostica, vaccini, terapie farmacologiche e non farmacologiche, nuovi antibiotici e alternative ad essi
- migliorare le strategie di prevenzione esistenti per creare impatti tangibili

Per far progredire rapidamente la ricerca e l'innovazione su questi temi, la **cooperazione internazionale** potrebbe essere un'opportunità per mettere in comune le migliori competenze e il know-how disponibili in

tutto il mondo e per accedere a infrastrutture di ricerca di livello mondiale. La continuazione dei partenariati internazionali e la cooperazione con le organizzazioni internazionali è particolarmente necessaria per combattere le malattie infettive, comprese le resistenze antimicrobiche e le epidemie e pandemie emergenti, per rispondere alle principali esigenze insoddisfatte per la sicurezza sanitaria globale, compreso il peso globale delle malattie non trasmissibili

4. Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità

I sistemi sanitari forniscono un accesso equo a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità grazie allo sviluppo e all'adozione di soluzioni sicure, economiche e incentrate sulle persone, con un'attenzione particolare alla salute della popolazione, alla resilienza dei sistemi sanitari e al miglioramento delle politiche sanitarie basate sull'evidenza.

Ricerca e l'innovazione possono:

- sostenere lo sviluppo di soluzioni innovative per i sistemi sanitari in tutte le loro varie dimensioni (ad esempio, governance e finanziamento, resilienza e preparazione alle emergenze sanitarie e ai cambiamenti climatici, istruzione e formazione del personale sanitario, fornitura e sostenibilità dei servizi sanitari, interazione con i pazienti ed empowerment dei pazienti) e per la definizione delle politiche
- fornire nuove prove, metodi e strumenti per implementare con successo quelle soluzioni innovative nei loro sistemi sanitari
- fornire soluzioni che sono scalabili e trasferibili tra diversi tipi di sistemi sanitari in diversi paesi e fornirà la conoscenza che supporta il trasferimento di soluzioni tra i paesi. A sua volta questo aiuterà a migliorare la governance e la resilienza dei sistemi sanitari, nonché ad allocare le risorse in base ai bisogni e alle preferenze delle persone, garantendo al contempo la sostenibilità fiscale e ambientale per assicurarsi che tali bisogni possano essere soddisfatti a lungo termine

5. Sviluppare il pieno potenziale dei nuovi strumenti, delle tecnologie e delle soluzioni digitali per una società sana

Le tecnologie sanitarie, i nuovi strumenti e le soluzioni digitali sono applicate efficacemente grazie al loro sviluppo, consegna, integrazione e distribuzione inclusiva, sicura ed etica nelle politiche sanitarie e nei sistemi sanitari e assistenziali.

Ricerca e l'innovazione sono necessarie sull'ampio spettro di strumenti e tecnologie per

- la ricerca bio-medica
- la prevenzione
- la diagnosi
- la terapia
- e il monitoraggio

La gestione dei benefici e dei rischi delle nuove tecnologie e la dovuta considerazione degli aspetti di sicurezza, efficacia, interoperabilità, appropriatezza, accessibilità, valore aggiunto comparativo, accessibilità e sostenibilità (ambientale, fiscale, socio-economica) e questioni di natura etica, sociale, normativa e legale saranno cruciali per aumentare l'accettabilità di queste novità e per tradurre queste innovazioni nelle politiche sanitarie, nei sistemi sanitari e di assistenza e nella pratica clinica in modo responsabile. Inoltre, per fornire un'assistenza sanitaria di alta qualità e ridurre le disuguaglianze di salute, l'impegno degli utenti finali nella cooperazione multidisciplinare e intersettoriale con le principali parti interessate (pazienti, fornitori di assistenza sanitaria e forza lavoro, ricercatori, organismi di regolamentazione, responsabili politici, finanziatori) potrebbe aiutare ad affrontare specifiche esigenze insoddisfatte per strumenti sanitari, tecnologie e soluzioni digitali con interesse commerciale limitato, ma anche la progettazione e lo sviluppo di prodotti e servizi sanitari adatti su misura per le esigenze di gruppi di popolazione specifici, comprese le esigenze relative al sesso/gender o altri aspetti. Le tecnologie di intelligenza artificiale hanno recentemente mostrato grandi promesse per l'analisi di alti volumi di dati sanitari, con un alto potenziale per far progredire la ricerca biomedica, la medicina personalizzata e l'assistenza sanitaria e per sostenere i sistemi sanitari nelle loro funzioni cliniche, organizzative e logistiche, a condizione che siano disponibili e accessibili dati sanitari pertinenti e coerenti di alta qualità.

6 Mantenere un'industria sanitaria innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale

L'industria sanitaria dell'UE è innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale grazie a una migliore adozione di tecnologie innovative e innovazioni, che rende l'UE e i suoi Stati membri più resistenti e meno dipendenti dalle importazioni per quanto riguarda l'accesso e la fornitura di tecnologie sanitarie critiche.

Ricerca e innovazione contribuiranno a:

- rafforzare il mercato unico, anche attraverso l'attuazione della strategia del mercato unico digitale, sostenendo la politica di standardizzazione, guidando l'innovazione dal lato della domanda e fornendo prove e linee guida per le parti interessate e i regolatori per garantire che l'adozione delle innovazioni sostenga la sostenibilità (ambientale, fiscale, socio-economica), promuovendo l'accesso e riducendo le disuguaglianze

sanitarie. Il settore sanitario è soggetto a severi requisiti normativi che impongono la dimostrazione dei benefici clinici e della sicurezza. Questo significa fasi di sviluppo aggiuntive, incertezze e un tempo di commercializzazione più lungo

- sviluppare nuovi modelli di business intersettoriali in cui l'industria legata alla salute coopererà precocemente con i sistemi sanitari nello sviluppo di prodotti e servizi a valore aggiunto per consentire un'adozione e una diffusione ottimale delle soluzioni innovative, nonché per raggiungere i tre obiettivi Triple aim

2. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE: PERCHÉ È IMPORTANTE?

- per attingere alle migliori competenze e conoscenze disponibili a livello mondiale, per sfruttare una scala critica di risorse e per affrontare i rischi sanitari globali e le sfide sociali, nonché per garantire ai cittadini dell'Unione livelli elevati di salute e benessere
- le epidemie di malattie infettive e la diffusione della resistenza antimicrobica (AMR) **non seguono i confini geografici**, i fattori ambientali in un contesto urbano o rurale creano esposizioni e occorrenze simili in diverse regioni, e i cambiamenti demografici dovuti alla segregazione della società (urbanizzazione) e all'invecchiamento, nonché le sfide dei dati **non sono solo sfide europee**
- Per realizzare gli impegni **internazionali dell'UE sulla salute globale**, in particolare l'obiettivo di sviluppo sostenibile 3 delle Nazioni Unite (SDG 3) sulla salute e il benessere per tutti, compresi i suoi obiettivi sulla mortalità globale materna, neonatale e infantile, i suoi obiettivi di morbilità e mortalità legati all'inquinamento, il suo carico di malattie trascurate, nonché gli obiettivi e le finalità dei piani d'azione e programmi d'azione dell'OMS

Sarà anche importante che il cluster salute possa reagire rapidamente e con decisione alle emergenze di salute pubblica di interesse internazionale (PHEIC) dichiarate dall'OMS e sostenere la ricerca urgentemente necessaria. Il cluster può anche contribuire ad aumentare la preparazione e la risposta dei sistemi sanitari, anche in contesti fragili o con poche risorse.

La ricerca di complementarità e sinergie con le politiche e i programmi umanitari e di cooperazione esterna dell'UE non solo rafforzerà i legami tra la ricerca e l'attuazione e sosterrà l'elaborazione di politiche basate sulle prove, ma in particolare amplificherà l'adozione e la diffusione dei risultati e delle soluzioni della ricerca e dell'innovazione e quindi l'impatto degli investimenti dell'UE.

ELENCO DELLE PRINCIPALI AREE DI COMPETENZA

- Malattie infettive, resistenze antimicrobiche ed emergenze di salute pubblica attraverso azioni dedicate e iniziative multilaterali, compresi gli approcci One Health, come la European and Developing Countries Clinical Trial Partnership (EDCTP), la Coalition of Epidemic Preparedness Innovation (CEPI), la Global Research Collaboration for Infectious Disease Preparedness (GloPID-R) per prepararsi e rispondere rapidamente alle emergenze di salute pubblica in Europa e nel mondo, e l'Access to COVID-19 Tools (ACT) Accelerator per accelerare lo sviluppo, la produzione e l'accesso equo a nuovi diagnostici, terapeutici e vaccini COVID-19.
- Salute globale, cooperazione con l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS), altre organizzazioni internazionali e attori della salute globale, e paesi a basso e medio reddito.
- Medicina personalizzata, attraverso azioni dedicate e iniziative multilaterali, come il Consorzio internazionale per la medicina personalizzata (ICPerMed), l'Iniziativa 1 milione di genomi o il Consorzio internazionale dell'epigenoma umano (IHEC).
- Malattie croniche, attraverso azioni dedicate e iniziative multilaterali, come la Global Alliance for Chronic Diseases (GACD) e l'International Rare Diseases Research Consortium (IRDiRC). Studi clinici basati su coorti di salute e malattie, attraverso approcci e protocolli comuni.
- Salute cerebrale e mentale, attraverso azioni dedicate e iniziative multilaterali, come l'iniziativa internazionale per la ricerca sulle lesioni cerebrali traumatiche (InTBiR).
- Impatto dell'ambiente sulla salute umana, attraverso azioni di ricerca dedicate sull'exposoma e il biomonitoraggio umano, anche attraverso la cooperazione con il processo OMS-Europa Ambiente e Salute.
- Migliorare l'accesso, la sostenibilità e la qualità dell'assistenza sanitaria nei paesi a basso e medio reddito (LMIC), in particolare in Africa, attraverso la ricerca attuativa.
- I partecipanti statunitensi di progetti finanziati nell'ambito del cluster salute continueranno ad essere ammissibili al finanziamento, in risposta all'apertura del programma USA National Institutes of Health (NIH) ai ricercatori europei.

3. COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI CLUSTER HORIZON EU

<p>Cluster 2: Cultura, creatività e inclusione sociale</p>	<p>Possibili sinergie con Cluster Salute</p>
<p>Punto 9: La resilienza e la sostenibilità sociale ed economica sono rafforzate attraverso una migliore comprensione degli impatti sociali, etici, politici ed economici dei fattori di cambiamento (come la tecnologia, la globalizzazione, la demografia, la mobilità e la migrazione) e la loro interazione.</p>	<p>Punto 1: "Stare in salute in una società in rapido cambiamento": Sinergie sulle disuguaglianze sanitarie, su altre disuguaglianze, che incidono sulla salute o sul comportamento e l'impegno dei cittadini.</p>
<p>Punto 10:La crescita inclusiva è stimolata e le vulnerabilità sono ridotte in modo efficace attraverso politiche basate sull'evidenza per proteggere e migliorare l'occupazione, l'istruzione, l'equità sociale e per affrontare le disuguaglianze, anche in risposta alle sfide socio-economiche dovute alla pandemia COVID-19.</p>	<p>Punto 4: "Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità": Sinergie sull'economia sanitaria e sui modelli economici, sull'efficacia dei costi, sulla sostenibilità fiscale e l'accessibilità dell'assistenza sanitaria, o sull'adattamento dei sistemi sanitari pubblici alle sfide sociali (cambiamento climatico, degrado ambientale, migrazione, cambiamento demografico, epidemie emergenti e One Health AMR contribuendo così a costruire la resilienza.</p>

Cluster 3: Sicurezza civile per la società	Possibili sinergie con Cluster Salute
<p>Punto 11: Le perdite dovute a catastrofi naturali, accidentali e provocate dall'uomo sono ridotte attraverso una maggiore riduzione del rischio di catastrofi basata su azioni preventive, una migliore preparazione della società e resilienza, e una migliore gestione del rischio di catastrofi in modo sistematico.</p>	<p>Punto 3: "Affrontare le malattie e ridurre il carico delle malattie": Sinergie sulla sicurezza sanitaria/emergenze (preparazione e risposta, contromisure mediche, epidemie/pandemie, One Health AMR, disastri naturali e incidenti tecnologici, bioterrorismo).</p>
<p>Punto 13: La criminalità e il terrorismo sono affrontati più efficacemente, nel rispetto dei diritti fondamentali, la resilienza e l'autonomia delle infrastrutture fisiche e digitali sono rafforzate e le funzioni vitali della società sono garantite, grazie a una prevenzione, preparazione e risposta più potenti, una migliore comprensione degli aspetti umani, sociali e tecnologici correlati, e lo sviluppo di capacità all'avanguardia per le agenzie di contrasto e gli operatori delle infrastrutture, comprese le misure contro la criminalità informatica.</p>	<p>Punto 4: "Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità": Sinergie sulla sicurezza delle infrastrutture sanitarie, comprese le infrastrutture sanitarie digitali, la preparazione dei sistemi sanitari e la risposta ai disastri e ad altre emergenze, e la qualità e la sicurezza dei medicinali (medicinali contraffatti e di scarsa qualità, farmaci illeciti, One Health AMR).</p>

<p>Punto 14: Maggiore sicurezza informatica e un ambiente online più sicuro sviluppando e utilizzando efficacemente le capacità dell'UE e degli Stati membri nelle tecnologie digitali a sostegno della protezione dei dati e delle reti che aspirano alla sovranità tecnologica in questo campo, nel rispetto della privacy e di altri diritti fondamentali; ciò dovrebbe contribuire a rendere sicuri servizi, processi e prodotti, nonché a solide infrastrutture digitali in grado di resistere e contrastare attacchi informatici e minacce ibride.</p>	
---	--

<p>Cluster 4: digitale, industria e spazio</p>	<p>Possibili sinergie con Cluster Salute</p>
---	---

<p>Punto 16: Leadership industriale e maggiore autonomia in catene di valore strategiche chiave con sicurezza di approvvigionamento in materie prime, ottenuta attraverso tecnologie rivoluzionarie in aree di alleanze industriali, ecosistemi dinamici di innovazione industriale e soluzioni avanzate per la sostituzione, l'efficienza delle risorse e dell'energia, il riutilizzo e il riciclaggio efficaci e la produzione primaria pulita di materie prime, comprese le materie prime critiche e la leadership nell'economia circolare.</p>	<p>Punto 1: "Restare in salute in una società in rapido cambiamento": Sinergie su strumenti digitali, telemedicina o case intelligenti.</p>
<p>Punto 17: un'economia globalmente attraente, sicura e dinamica e agile dal punto di vista dei dati, sviluppando e permettendo l'adozione delle tecnologie e delle infrastrutture di dati e di calcolo della prossima generazione (comprese le infrastrutture e i dati spaziali), consentendo il mercato unico europeo dei dati con gli spazi di dati corrispondenti e un ecosistema di intelligenza artificiale affidabile.</p>	<p>Punto 2: "Vivere e lavorare in un ambiente favorevole alla salute": Sinergie sulla ricerca e l'innovazione spaziale in materia di salute per i servizi basati sulla localizzazione, la geo-osservazione e il monitoraggio (ad esempio dell'inquinamento); sulla valutazione dell'impatto sulla salute (ad esempio della perdita di biodiversità, infrastrutture, pianificazione urbana, tecnologie di trasporto, prodotti chimici e altre sostanze, incluso l'inquinamento e One Health AMR).</p>

<p>Punto 17</p>	<p>Punto 3: "Affrontare le malattie e ridurre l'onere delle malattie": Sinergie sui sistemi di supporto alle decisioni o sulla geo-osservazione e il monitoraggio (ad esempio dei vettori di malattie, delle epidemie).</p>
<p>Punto 17</p>	<p>Punto 4:"Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità": Sinergie sulla cybersicurezza dei sistemi sanitari (pubblici), dei prodotti e delle infrastrutture della sanità e dell'assistenza digitalizzate, o sulla valutazione dell'impatto sulla salute (ad esempio in relazione ai prodotti di consumo, all'innovazione dei luoghi di lavoro).</p>

<p>Punto 20: Uno sviluppo etico e centrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali, attraverso un impegno bidirezionale nello sviluppo delle tecnologie, dando potere agli utenti finali e ai lavoratori, e sostenendo l'innovazione sociale.</p>	<p>Punto 5: "Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana": Sinergie sulla digitalizzazione del settore sanitario, comprese le tecnologie sanitarie, i dispositivi medici e le tecnologie abilitanti fondamentali; vita assistita, autonoma, indipendente e responsabilizzata; case intelligenti.</p>
<p>Punto 20</p>	<p>Punto 6: "Mantenere un'industria sanitaria innovativa, sostenibile e competitiva a livello mondiale nel settore sanitario": sinergie nella ricerca industriale e sulle infrastrutture di innovazione (impianti pilota, strutture di prova e di simulazione, centri di innovazione aperti); produzione additiva (stampa 3D/4D) e altre tecnologie di produzione (compresa la bioproduzione); materiali sicuri, intelligenti e sostenibili.</p>

Cluster 5: Clima, Energia e Mobilità	Possibili sinergie con Cluster Salute
<p>Punto 21: Transizione verso una società e un'economia neutrali per il clima e resilienti, abilitata attraverso la scienza del clima avanzata, percorsi e risposte al cambiamento climatico (mitigazione e adattamento) e trasformazioni comportamentali</p>	<p>Punto 1 : "Restare in salute in una società in rapido cambiamento": Sinergie sulla salute urbana o sulla mitigazione dell'impatto degli incidenti stradali e delle lesioni correlate.</p>

<p>Punto 25: Verso una mobilità neutrale per il clima e rispettosa dell'ambiente attraverso soluzioni pulite in tutti i modi di trasporto, aumentando la competitività globale del settore dei trasporti dell'UE.</p>	<p>Punto 2: "Vivere e lavorare in un ambiente favorevole alla salute": Sinergie sulla sorveglianza, la previsione e l'attenuazione dell'impatto del cambiamento climatico sulla salute, sull'impatto sulla salute dell'inquinamento ambientale legato ai trasporti (come l'inquinamento atmosferico e acustico), sui rischi per la salute legati ai trasporti e alla mobilità o sui concetti/tecnologie per case, zone rurali e città intelligenti e sane; sulla valutazione dell'impatto sulla salute (ad esempio delle infrastrutture, della pianificazione urbana, dei trasporti, delle tecnologie, delle sostanze chimiche e di altre sostanze, compreso l'inquinamento) e sulle cause ambientali prevenibili delle malattie.</p>
--	--

<p>Cluster 6: cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente</p>	<p>Possibili sinergie con Cluster Salute</p>
--	---

<p>Punto 29: La gestione e l'uso sostenibili e circolari delle risorse naturali, così come la prevenzione e l'eliminazione dell'inquinamento sono integrati, liberando il potenziale della bio-economia, assicurando la competitività e garantendo un suolo sano, aria, e l'acqua dolce e marina per tutti, attraverso una migliore comprensione dei confini planetari e lo spiegamento di tecnologie innovative e altre soluzioni, in particolare nella produzione primaria, nella silvicoltura e nei sistemi basati sulla biologia.</p>	<p>Punto1: "Restare in salute in una società in rapido cambiamento": Sinergie sul ruolo della nutrizione per la salute (incluso il microbioma umano, la malnutrizione e la sovralimentazione, il cibo sicuro), le diete personalizzate (incluse le abitudini alimentari in generale e obesità infantile in particolare) e l'impatto dei fattori di stress ambientale legati al cibo sulla salute umana (compreso il marketing e le abitudini dei consumatori).</p>
<p>Punto 30: sicurezza alimentare e nutrizionale per tutti entro i confini del pianeta è assicurata attraverso la conoscenza, le innovazioni e la digitalizzazione nell'agricoltura, nella pesca, nell'acquacoltura e nei sistemi alimentari, che sono sostenibili, resilienti, inclusivi, sicuri e sani dal campo alla tavola.</p>	<p>Punto 2: "Vivere e lavorare in un ambiente favorevole alla salute": Sinergie sul biomonitoraggio umano, sugli ecosistemi sani e gli habitat umani (comprese le soluzioni basate sulla natura per la salute e il benessere), sulla gestione sostenibile di acqua pulita, suolo, aria e biodiversità; sulla valutazione dell'impatto sulla salute (ad esempio delle infrastrutture, pianificazione urbana, trasporti, tecnologie, prodotti chimici e altre sostanze, compreso l'inquinamento); e sulle cause ambientali prevenibili delle malattie.</p>

Punto 31: Le aree rurali, costiere e urbane si sviluppano in modo sostenibile, equilibrato e inclusivo grazie a una migliore comprensione dei fattori di cambiamento ambientali, comportamentali, socioeconomici e demografici e all'impiego di innovazioni digitali, sociali e comunitarie.

Punto 3: "Affrontare le malattie e ridurre il carico delle malattie": Sinergie sulla sicurezza sanitaria, One Health AMR (un approccio alla salute attraverso la salute umana, animale/pianta, suolo/acqua), biodiscovery e biotecnologie, diete personalizzate per ridurre il peso delle malattie.